

LAVORATORI VVF E CITTADINANZA A RISCHIO CONTAMINAZIONE



Brescia, 30/10/2013

Lavoratori,

Tempo di tagli, ma il soccorso alla popolazione deve proseguire. A Brescia il dirigente ha autorizzato la riparazione dei mezzi di soccorso senza soldi. Per il servizio lavanderia questo non è avvenuto e da dieci giorni nessuno lava i DPI dei 300 pompieri permanenti. Il divieto ad autorizzare la spesa fuori portafoglio è arrivato dal Direttore regionale.

Ogni giorno i nostri DPI si sporcano di fuliggine, terra, ma anche sangue, escrementi o altri liquidi biologici (incidenti soccorsi persona, salvataggio animali..) c'è poi il rischio della contaminazione da amianto!!! E per questo basta il tetto di un capanno in eternit o una vecchia canna fumaria.

Se prendiamo ad esempio il possibile contatto con sostanze pericolose, azione non rara per noi VVF, vogliamo segnalare che le procedure di consegna alla lavanderia di indumenti contaminati anche da presenza di scorie d'amianto (esempio tangibile, ma non unico); si evidenzia l'importanza di segnalare e imbustare i capi contaminati o sospetti di essere contaminati nelle apposite buste fornite dalla ditta.

Ricordiamo che la Conferenza europea sull'amianto ha emesso nel 2003 la "*Dichiarazione di Dresda sulla protezione dei lavoratori contro l'amianto*" con linee guida molto rigide. Da queste si evince che in nessun caso si possa pensare di recuperare gli indumenti contaminati, questi infatti vanno lasciati in loco, imbustati e poi successivamente smaltiti, se non trattati con una struttura ad hoc per la decontaminazione munita di aspiratori a filtro speciale e docce. Questo vale anche quando c'è solo il sospetto, il rischio legato all'inspirazione di polveri di amianto è tale da giustificare il danno economico derivante dalla perdita di indumenti ed attrezzature. Dare indicazioni diverse, tipo da oggi le lavi tu e dove ritieni più opportuno, può determinare situazioni ad alto rischio.

Ricordiamo anche che un antifiamma sporco di idrocarburi o grasso invece di proteggere dal fuoco, in incendio, ti trasforma in torcia umana...

Pochi mesi fa il dipartimento ha fatto una conferenza on-line sulla pulizia dei nostri DPI da parte delle nostre lavanderie, non sempre efficiente a quanto pare, per quanto riguarda le fibre di amianto!

A noi non importa che non ci sono i soldi, i sacchi di indumenti sporchi e puzzolenti, spero non contaminati si iniziano ad ammucchiare in sede, e molti lavoratori stanno lavando a casa, altri hanno portato in lavanderie a pagamento e quindi stanno potenzialmente contaminando la loro casa e le persone che gli vivono vicino. La cittadinanza per intenderci!!!

Basta ai tagli che limitano i lavoratori del soccorso e mettono a rischio la cittadinanza.

per il Coordinamento Provinciale USB Brescia